



Comune di Marta

Il Sindaco di Marta, dott.ssa Lucia Catanesi, il Direttore dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro, arch. Gisella Capponi e il Soprintendente per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale, dott.ssa Annamaria Moretti hanno il piacere di invitare la S.V. al convegno:

Alla fine della manifestazione sarà offerta una degustazione con vino e prodotti tipici, a cura della Proloco di Marta

Per informazioni

Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro: dott.ssa Barbara Davidde tel. 06-67236416
e-mail: barbara.davidde@beniculturali.it

Web Site:
www.iscr.beniculturali.it
www.ssb.vt.it



SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHEOLOGICI DELL'ETRURIA MERIDIONALE



IL RELITTO DELL'ISOLA MARTANA

Marta 29 gennaio 2011 ore 16.00



PROLOCO DI MARTA

IL RELITTO DELL'ISOLA MARTANA

*Presentazione degli interventi preliminari di conservazione e valorizzazione attuati nell'ambito del progetto:
Osservatorio Permanente del Lago di Bolsena.*

Sabato 29 gennaio 2011 Sala Consigliare del Comune di Marta, Piazza Umberto I n.10.

Programma

ore 16.00 *Saluti del Sindaco di Marta, dott.ssa Lucia Catanesi, del Direttore dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (ISCR), arch. Gisella Capponi e del Soprintendente per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale, dott.ssa Annamaria Moretti*

ore 16.30 *Inizio dei lavori
Presiede Roberto Petriaggi, progettista del costituendo Osservatorio Permanente del Lago di Bolsena, già direttore del Nucleo per gli Interventi di Archeologia Subacquea dell'ISCR*

ore 16.30 **ROBERTO PETRIAGGI**
L'Osservatorio Permanente del Lago di Bolsena: uno strumento per il monitoraggio dell'ecosistema del lago e dello stato di conservazione dei siti archeologici sommersi per lacustri

ore 16.45 **GIUSEPPE NASCETTI**
Università degli Studi della Toscana
Lo stato ecologico dei laghi vulcanici della Provincia di Viterbo a confronto

ore 17.00 **PATRIZIA PETITTI**
Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Etruria Meridionale
L'attività della Soprintendenza per la tutela e la valorizzazione dei siti sommersi del lago di Bolsena

ore 17.15 **PIETRO TAMBURINI**
Museo territoriale del Lago di Bolsena
Il contributo del Museo territoriale del lago di Bolsena alla tutela dei Beni Culturali sommersi: conoscenza, analisi, divulgazione

ore 17.30 **BARBARA DAVIDDE ROBERTO PETRIAGGI MARCO CIABATTONI**
Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (ISCR)
La barca dell'isola Martana: il progetto per la conservazione in situ di una delle ultime testimonianze di imbarcazione da pesca tradizionale

ore 17.45 **EGIDIO SEVERI ANTONELLA SCIANCALEPORE**
Centro Ricerche Scuola Sub del Lago di Bolsena
Il Relitto dell'Isola Martana. Relazione Preliminare sulla campagna 2010

ore 18.00 **MANUELA ROMAGNOLI GIULIA GALOTTA CHIARA TAGLIALATELA**
Università degli Studi della Toscana
Indagini scientifiche sui campioni di legno prelevati dal relitto dell'isola Martana. Primi risultati

ore 18.15 *Conclusioni e tavola rotonda aperta a commenti e proposte delle Autorità e dei Soggetti interessati al costituendo Osservatorio Permanente del Lago di Bolsena.*

Il relitto dei Mattoni

Il relitto dell'Isola Martana, è stato individuato nel 2009 da Massimo Lozzi e Giancarlo Mariani, nel corso di prospezioni condotte dal Centro Ricerche della Scuola Sub del Lago di Bolsena (SSB) su un fondale pianeggiante e limoso.

Il natante giace a 17 m di profondità, con la prua orientata a Nord, a circa 150 m dalla costa occidentale dell'Isola Martana. Il relitto è ascrivibile alla tipologia più antica della "Bbarca" da pesca tradizionale, dalla tipica forma triangolare e dal fondo piatto, utilizzata sul Lago di Bolsena.

La sua lunghezza complessiva è di 6,12 m e la larghezza di 1,74 m. Esso costituirebbe l'unico esemplare superstite sommerso costruito secondo una tecnica cantieristica, quella dei mastri d'ascia, ormai quasi del tutto scomparsa.

Nel luglio 2010 il relitto è stato oggetto di una campagna di indagini condotte dall'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (ISCR) in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale e dell'Università degli Studi della Toscana, con il supporto logistico e operativo della SSB e del Nucleo Carabinieri Subacquei di Roma.

Nel convegno odierno saranno presentati i risultati preliminari dei lavori di documentazione archeologica, delle analisi delle specie legnose impiegate nella costruzione, e dello studio dello stato di conservazione, per predisporre adeguati presidi di protezione in situ, già in parte attuati.

Questi interventi intendono avviare ufficialmente l'attività dell'Osservatorio Permanente del lago di Bolsena, uno strumento collegiale pensato per salvaguardare e valorizzare il patrimonio storico e naturalistico del comprensorio volsino.